

## **RICCARDO FAVERO**

### **Formazione e influenze artistiche**

Sin dalla giovane età, intraprende lo studio del pianoforte, in un percorso formativo segnato da incontri con figure di spicco del panorama musicale internazionale. Tra questi, il Maestro M. R. Seidlhofer dell'Accademia delle Arti Figurative e di Musica di Vienna, Aldo Ciccolini, Patrizia Marisaldi e Ton Koopman, tutti protagonisti fondamentali nel plasmare il suo linguaggio musicale.

### **Carriera concertistica e direzione d'orchestra**

La sua carriera, costellata da esibizioni di rara raffinatezza come clavicembalista e fortista, sia in recital solistici che con rinomate orchestre e in prestigiose formazioni cameristiche, si arricchisce parallelamente nell'ambito della direzione d'orchestra.

Il suo repertorio si estende ad alcune tra le più sublimi pagine della storia musicale, con esecuzioni memorabili delle opere di W. A. Mozart, quali *\*Così fan tutte\**, *\*Betulia Liberata\**, *\*Messa da Requiem\**, *\*Messa in Do minore\**, *\*Concerto per Clarinetto e Orchestra\**, *\*Gran Partita\** e le *\*Sonate per fortepiano\**. Di Antonio Salieri ha diretto il *\*Concerto per FortePiano e Orchestra in Do maggiore\** e la *\*Serenata per un Tempio della Notte\**, mentre di L. van Beethoven si distingue la sua interpretazione del *\*Concerto Op. 61\**. Non meno significative sono state le sue esecuzioni delle composizioni di J. S. Bach, tra cui l'integrale delle *\*Sonate per Flauto e Cembalo\**, i *\*Concerti Brandeburghesi\**, le Cantate BWV 28-29-140-151, *\*Johannes Passion\** e *\*Magnificat\**. Il suo repertorio barocco si arricchisce ulteriormente con le opere di D. Buxtehude (*\*Magnificat\**, *\*Jesu Membra Nostris\**) e di C. Monteverdi (*\*Messa a 4 voci da cappella\**), oltre alle celebri interpretazioni delle opere di A. Vivaldi, tra cui *\*Le Quattro Stagioni\**, *\*Magnificat RV 610\**, *\*Gloria RV 589\** e *\*Gloria RV 588\**.

L'ampiezza del suo repertorio comprende, inoltre, capolavori di maestri come G. B. Pergolesi, B. Galuppi, A. Lotti, A. Lucchesi, B. Marini, N. Corradini, D. Castello, A. Grandi, N. Jommelli, G. Pugnani, N. Porpora, F. Biber, J. Stamitz, V. Lübeck, F. J. Haydn, tra molti altri.

Le sue interpretazioni lo hanno portato a esibirsi nelle sale da concerto più prestigiose del mondo. Tra queste si annoverano la Tonhalle Concert Hall di Düsseldorf, la Salle Pleyel di Parigi, l'Opéra di Istanbul, il Théâtre de Grenoble, il Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, il Teatro Municipal di Lima, il Teatro di Trujillo, la Suntory Hall di Tokyo, il Teatro Salieri di Legnago e le Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia. Le sue esibizioni sono state elogiate dalla critica per la profondità interpretativa e l'eleganza esecutiva.

### **Ricerca e riscoperta del patrimonio musicale**

Il suo impegno va oltre l'esecuzione: è mosso da una passione inesauribile per la ricerca e il recupero del patrimonio musicale dimenticato. Ha riportato alla luce, pubblicato e interpretato opere inedite di straordinaria bellezza, tra cui le composizioni sacre di Giovanni Legrenzi, quali *\*Concerti Musicali per uso di Chiesa, Op. I – Messa e Vespro\**, la *\*Missa Lauretana cinque Vocibus\** e l'Oratorio *\*Il Sedecia\**. Questi progetti rappresentano un prezioso contributo alla riscoperta della musica barocca italiana.

### **Discografia e collaborazioni discografiche**

Ha inciso per etichette di rilevanza internazionale quali Kicco Records, Dynamic, Brilliant Classics, Urania Records, Phoenix e Bongiovanni, contribuendo a lasciare un'impronta indelebile nel

panorama discografico con registrazioni che mettono in luce la sua straordinaria padronanza stilistica e tecnica.

### **Interessi e collezionismo strumentale**

Personalità eclettica e versatile, non si è limitato alla performance musicale, ma ha coltivato una passione profonda per la liuteria e l'organologia. Per anni, ha frequentato il laboratorio del Maestro Fabrizio Reginato, studiando l'acustica e i segreti della costruzione degli strumenti ad arco e a tastiera. Questi studi lo hanno condotto a una personale attività di liutaio e collezionista, con un'attenzione particolare a strumenti a tastiera di valore storico inestimabile. La sua collezione è una testimonianza del suo interesse per la conservazione e la riscoperta del patrimonio strumentale antico.

### **Gli strumenti della collezione:**

Clavicembalo Hans Ruckers - Anversa 1622 - Costruttore Favero Riccardo, 1990

Clavicembalo P. Taskin – Parigi 1777 - Costruttore Hubbard, 1972

Organo portativo da Amadio Antegnati XVI sec. - Costruttore F. Riccardo/A. Lucato 2023

Fortepiano Anton Walter, 1789 - Costruttore Favero Riccardo, 1989

Square Piano storico John Broadwood, 1820

Fortepiano storico A. Tomaschek 1840

Fortepiano storico Pleyel 1861

Fortepiano storico Erard 1871

Fortepiano storico Erard 1847

### **RICCARDO FAVERO**

Inizia lo studio del pianoforte da giovanissimo. Clavicembalista, fortista, liutaio e direttore d'orchestra, ha diretto e interpretato opere di Mozart, Bach, Beethoven e Vivaldi, esibendosi in prestigiose sale internazionali. Ha inciso per etichette rinomate, ha riscoperto partiture inedite di compositori come Giovanni Legrenzi, unendo ricerca e interpretazione.